



COMUNE DI PIASCO

Provincia di Cuneo

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 20

OGGETTO:

**CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI
AGGIORNATO.APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILASEDICI, addì OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 12:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale, con la presenza dei signori:

| N. | Cognome e Nome | Carica | Presente |
|----|----------------|-----------|----------|
| 1 | PONTE Roberto | Sindaco | Sì |
| 2 | GIRAUDO Luca | Assessore | Sì |
| 3 | BARBERO Fulvio | Assessore | Sì |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale sig.ra SILVESTRI dott.ssa Luisa la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti PONTE Roberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del Governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5).

Richiamato l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 comma 42 della legge 190/2012 e definito dal Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT che prevede che ogni amministrazione disciplini l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali.

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165".

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2).

Visto lo schema di codice di comportamento appositamente predisposto sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella propria delibera n. 75/2013.

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3).

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7).

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013.

Acquisito sulla presente il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espresso dal Segretario comunale, in qualità di Responsabile del servizio personale.

Acquisito sulla presente, con esito favorevole, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dal Segretario comunale per quanto di competenza, ai sensi art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa.

DELIBERA

- 1° - Di approvare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Piasco, composto di n. 20 articoli allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2° - Di dare atto che il Codice di comportamento precedentemente approvato è sostituito dal presente, approvato in data odierna.
- 3° - Di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013.
- 4° - Di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:
 - l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai Responsabili di ciascun Settore, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
 - l'attività di controllo sul rispetto del codice di comportamento da parte dei Responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso i settori di cui sono titolati, è svolta dal Segretario Comunale;
 - il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato dai Responsabili in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti; gli eventuali dati negativi verranno poi trasmessi al Segretario comunale - Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;
 - a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i Responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione.

Con successiva e separata votazione favorevole, resa all'unanimità di voti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: PONTE Roberto

L'ASSESSORE
F.to: GIRAUDO Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: SILVESTRI dott.ssa Luisa

RELAZIONE di PUBBLICAZIONE

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio informatico sul sito internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal **16-feb-2016** al **02-mar-2016** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Piasco, li 16-feb-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: SILVESTRI dott.ssa Luisa

| Parere | Esito | Data | Il Responsabile |
|---------------------------|------------|------------|-------------------------------|
| Regolarità amministrativa | Favorevole | 08/02/2016 | F.to:SILVESTRI dott.ssa Luisa |
| Regolarità tecnica | Favorevole | 08/02/2016 | F.to:SILVESTRI dott.ssa Luisa |

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 69/2009 e ss.mm.ii.)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 69/2009 e ss.mm.ii.)

E' divenuta esecutiva in data 08-feb-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: SILVESTRI dott.ssa Luisa

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Piasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVESTRI dott.ssa Luisa